

AL COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI
SERVIZIO COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER LA SOMMINISTRAZIONE
TEMPORANEA DI ALIMENTI E BEVANDE**
MANIFESTAZIONE DEL.....
DENOMINATA.....

Io sottoscritto/a
nato/ail.....residente. a.....

quale legale rappresentante
dell' **associazione senza scopo di lucro**
con sede legale a.....via..... n°
☎Faxe-mail.....
C.F./P.IVA

AI SENSI

degli artt. 65 comma 1 lettera "h" , 68 comma 3 lettera "e" e 71
della L.R. 5.12.2005 nr. 29

dell'art. 86 del T.U.L.P.S. e dell'art. 152 del relativo regolamento

SEGNALA

**lo svolgimento dell'attivita' di somministrazione di alimenti e bevande, ad esclusione delle
bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume,**

- in forma temporanea**, per un periodo non superiore a cinquantanove giorni nel corso dell'anno;
- in occasione di riunioni straordinarie di persone** , che non possono avere durata superiore a ventuno giorni consecutivi;

dal giorno.....al giorno

in occasione della manifestazione

organizzata da

mediante chiosco/chioschi sull' area sita in
via.....

nel/nei locale/i sito/i in via
.....

mediante automezzo posizionato in via.....

con il seguente orario

A TAL FINE, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL' ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28.12.2000

DICHIARA

che sussistono i presupposti ed i requisiti di legge in ordine all'esercizio dell'attività oggetto di denuncia, e più precisamente :

che l'associazione rappresentata non ha scopo di lucro;

di essere in possesso dei requisiti "moralì" previsti dall'art. 71 del D.Lgs 26.3.2010 n.59 :

1 non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione :

a) coloro che siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale sia prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che abbiano riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza .

2 Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3 Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b) c) d) e) e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena sia stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di 5 anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4 Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee ad incidere sulla revoca della sospensione stessa.

5 In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica

3.6.1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall' eventuale altra persona preposta all' attivita' commerciale.

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art.10 della legge 31.5.1965 n. 575 (antimafia), riportate nell'allegato 1 al Decr.Leg.vo 8.8.1994 n.490;

di non rientrare nelle ipotesi di cui agli articoli 11 , 92, 131 del TULPS;

che l'attivita' e' esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienico sanitaria, nonche' di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici eventualmente utilizzati;

che per quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 3160 del 22.12.2006 “ linee guida applicative del regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull' igiene dei prodotti alimentari “ in datae' stata inoltrata comunicazione dell' evento al Dipartimento di prevenzione dell' n. 5 “Bassa Friulana” di Palmanova.

data

FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI
SERVIZIO COMMERCIO , ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAP

Il dichiarante, della cui identita' mi sono accertato/a mediante
.....ha firmato in mia presenza

data.....

IL DIPENDENTE ADDETTO

.....

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000 la dichiarazione e' sottoscritta dall' interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, insieme con fotocopia di un documento di identita', al Comune di Aiello del Friuli , anche tramite un incaricato, oppure inviata via fax o a mezzo posta.